STRUTTURA COMMISSARIALE

per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012

Decreto Legge 6 giugno 2012, n.74, come convertito in Legge 1° agosto 2012, n.122

DECRETO N. 95 del 19/07/2021

Identificativo Atto n. 98

Oggetto

ORDINANZA COMMISSARIALE 19 NOVEMBRE 2019 N. 523 – AGGIORNAMENTO 6 DEL PIANO DEGLI INTERVENTI URGENTI PER IL RIPRISTINO DEGLI IMMOBILI PUBBLICI - APPROVAZIONE DELLA VARIANTE FINALE E REVOCA DEL DECRETO N. 42 DEL 19/02/2020 AVENTE AD OGGETTO: "APPROVAZIONE DELLA VARIANTE E MODIFICA DEL DECRETO N. 18 DEL 24/01/2019 AVENTE AD OGGETTO: "PARROCCHIA DI SAN BARTOLOMEO APOSTOLO DI QUISTELLO - CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E RESTAURO DELLA CHIESA PARROCCHIALE IN CONSEGUENZA AGLI EVENTI SISMICI DI MAGGIO 2012" – ID 99 – CUP J51E16000740002

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

DATO ATTO che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo - con Decreto - Legge 30 dicembre 2019, n.162, sino alla data del 31 dicembre 2021.

VISTO il D.L. 6 giugno 2012, n.74 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012* ", pubblicato nella G.U. n.131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito DL 74/2012), con il quale:

- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari Delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare "idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione" ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso D.L. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Provincie interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art.1, comma 5 e 5-bis).

VISTO l'art.10, comma 15-ter, del D.L. n.83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di Soggetti Attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

DATO ATTO del disposto delle Ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del DL 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello

svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;

- 20 giugno 2014, n.51, con la quale il Commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto legge 6 giugno 2012, n.74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n.122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

RICHIAMATI

- il protocollo d'intesa tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato del 17 novembre 2015, approvato quindi con Ordinanza n. 165 del 17 novembre 2015, con cui vengono determinate specifiche modalità per il finanziamento degli interventi di ripristino delle chiese parrocchiali inserite nell'intesa stessa;
- l'Ordinanza n. 302 del 24 marzo 2017 con cui il Commissario Delegato ha approvato il progetto "*parrocchia di San Bartolomeo Apostolo di Quistello - consolidamento strutturale e restauro della chiesa parrocchiale in conseguenza agli eventi sismici di maggio 2012*" identificato con numero d'ordine ID n. 99, che prevede un importo di progetto pari a €4.977.769,70, di cui €4.485.059,39 a titolo di contributo provvisorio a carico del Commissario Delegato ed €492.710,31 a titolo di quota a carico della Diocesi di Mantova.
- la convenzione tra Commissario Delegato e Diocesi di Mantova, acquisita a repertorio n. 11906 del 4 luglio 2017 di Regione Lombardia, che prevede per l'intervento in oggetto modalità specifiche di richiesta delle anticipazioni e di erogazione delle stesse (artt. 4 "impegni della Struttura Commissariale" e 5 "garanzie" della Convenzione), in armonia con le disposizioni del Decreto del Soggetto Attuatore n. 47/2016 e ss.mm.ii;
- l'addendum al protocollo d'intesa del 17 novembre 2015 tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato sottoscritto in data 19 luglio 2019 a Pegognaga.

VISTO il decreto del Soggetto Attuatore n. Decreto N. 42 del 19/02/2020 con cui si annulla e sostituisce il precedente Decreto del Soggetto Attuatore n. 18 del 24 gennaio 2019, si autorizza la Diocesi di Mantova ad utilizzare parte del ribasso d'asta registrato nella gara per l'affidamento dei lavori di recupero funzionale della chiesa di S. Bartolomeo apostolo di Quistello (MN), complessivamente pari ad €1.054.027,39, per un importo pari ad €160.000,00, oltre IVA 10%, e stabilisce il seguente riparto finanziario per il progetto: lavori a carico del Commissario per €3.592.315,16; co-finanziamento della Diocesi pari ad €492.710,31; ribasso d'asta disponibile pari ad €892.744,23;

VISTO il decreto del Soggetto Attuatore n. 119 del 28 luglio 2020, che approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la

rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus».

VISTA la nota della Diocesi di Mantova, acquisita a protocollo n. C1.2021.1361 del 28/5/2021, con cui si chiede di poter utilizzare l'importo degli imprevisti e il risparmio ottenuto dall'affidamento del restauro dell'organo. a copertura delle lavorazioni che si sono rese necessarie in corso di lavorazione ed allo scopo vengono allegati: l'atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi e relativa relazione di variante finale.

RICHIAMATA la seguente corrispondenza:

- la nota acquisita a prot. n. C1.2021.1361 del 28 maggio 2021, con cui la Diocesi di Mantova comunica la aggiudicazione dei lavori per il ripristino dell'Organo della Chiesa in oggetto, e segnala che l'affidamento è stato fatto per un importo iva compresa pari a € 193.402,00, con un minor costo pari a € 129.898,00;
- la nota prot. n C1.2021.1568 del 23 6 2021con cui il Soggetto Attuatore ha preso atto dell'esito e, alla luce dello stato di avanzamento dei lavori sull'immobile ecclesiastico, ha chiesto di far pervenire in sede di rendicontazione finale dell'intero intervento per il ripristino della Parrocchia di S. Bartolomeo Apostolo di Quistello la documentazione attinente all'affidamento sulla base della quale definirà, con proprio atto, il contributo finale spettante ed erogherà la quota di saldo alla luce di tali atti.

DATO ATTO che dal quadro economico di raffronto si evince che l'importo complessivo finale dell'intervento ammonta a complessivi € 4.160.1 74,25, compreso l'intervento di restauro complessivo dell'organo, ed emerge un'esigenza finanziaria così stimata dalla Diocesi: costo dell'opera € 4.160.174,25, cofinanziamento della Diocesi € 492.710,31 restano da porre a carico del Commissario Delegato € 3.667.463,94, con aumento rispetto al precedente contributo pari ad € 60.431,94.

RICHIAMATI le disposizioni in materia di varianti di progetto previste dal citato Decreto del Soggetto Attuatore n. 119/2020 nonché l'articolo 4 del sopra citato Protocollo d'Intesa del 17 novembre 2015.

DATO ATTO che il Comitato Tecnico Scientifico nella seduta del 22.06.2021 ha valutato la variante in oggetto ed ha rilasciato il proprio nulla-osta all'aumento dell'importo del contributo, sempre nei limiti del protocollo di intesa. Viene altresì richiesta la presentazione delle indagini geologiche in fondazione rinviate per ragioni di sicurezza all'atto del finanziamento.

ACQUISITA agli atti la "relazione in merito ai saggi eseguiti sull'impianto fondale", redatta dall' [redacted] trasmessa dalla Diocesi di Mantova in data 8 luglio 2021 con

cui si attesta che "*viste le risultanze dell'indagine descritta non si ritiene necessario intervenire con ulteriori opere di consolidamento o rinforzo delle strutture di fondazione*".

VALUTATA tale relazione come esaustiva rispetto alla richiesta posta dal Comitato Tecnico Scientifico sopra citato.

VERIFICATO che le disponibilità finanziarie a valere sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sui fondi di cui al comma 444°, della Legge 28 dicembre 2015. n.208, specificatamente dedicate alla ricostruzione degli immobili ecclesiastici di cui al Protocollo d'intesa del 17 novembre 2015 e smi, ed ancora nelle disponibilità della Diocesi di Mantova, ammontano ad € 1.383.036,49, e che pertanto non è necessario individuare ulteriori fonti di copertura finanziaria.

RITENUTO pertanto:

- di prendere atto che la previsione finale di spesa per la realizzazione dell'intervento in oggetto ammonta ad € 4.160.174,25, ed al netto del cofinanziamento della Diocesi € 492.710,31, rimanendo a carico del Commissario Delegato € 3.667.463,94, con aumento rispetto al precedente contributo pari ad € 60.431,94
- di autorizzare la Diocesi di Mantova ad utilizzare parte di risparmi per un importo pari ad € 60.431,94, specificatamente dedicate alla ricostruzione degli immobili ecclesiastici di cui al Protocollo d'intesa del 17 novembre 2015 e smi, ed ancora nelle disponibilità della Diocesi di Mantova per complessivi € 1.383.036,49;
- di stabilire che il nuovo quadro economico di progetto per la realizzazione dell'intervento è il seguente:
  - lavori a carico del Commissario per € 3.667.463,94
  - co-finanziamento della Diocesi pari ad €492.710,31;
- di stabilire che il presenta atto annulla e sostituisce il precedente Decreto del Soggetto Attuatore n 42 del 19/02/2020;
- di stabilire che le disponibilità finanziarie a valere sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sui fondi di cui al comma 444°, della Legge 28 dicembre 2015. n.208, specificatamente dedicate alla ricostruzione degli immobili ecclesiastici di cui al Protocollo d'intesa del 17 novembre 2015 e smi, ed ancora nelle disponibilità della Diocesi di Mantova, ammontano ad € 1.322.604,55.

ACCERTATO che tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs 14 marzo 2013, n.33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", ove applicabili, sono stati assolti.

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di prendere atto che la previsione finale di spesa per la realizzazione dell'intervento in oggetto ammonta ad € **4.160.174,25**, ed al netto del cofinanziamento della Diocesi € 492.710,31, rimanendo a carico del Commissario Delegato € **3.667.463,94**, con aumento rispetto al precedente contributo pari ad € 60.431,94;
2. di autorizzare la Diocesi di Mantova ad utilizzare parte di risparmi per un importo pari ad € 60.431,94, a valere sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sui fondi di cui al comma 444°, della Legge 28 dicembre 2015. n.208, specificatamente dedicate alla ricostruzione degli immobili ecclesiastici di cui al Protocollo d'intesa del 17 novembre 2015 e smi, ed ancora nelle disponibilità della Diocesi di Mantova per complessivi € 1.383.036,49;
3. di stabilire che il nuovo quadro economico di progetto per la realizzazione dell'intervento è il seguente:
   - lavori a carico del Commissario per € 3.667.463,94;
   - co-finanziamento della Diocesi pari ad € 492.710,31;
4. di stabilire che le disponibilità finanziarie specificatamente dedicate alla ricostruzione degli immobili ecclesiastici di cui al Protocollo d'intesa del 17 novembre 2015 e smi, ed ancora nelle disponibilità della Diocesi di Mantova, ammontano ad € **1.322.604,56** e trovano copertura a valere sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario

delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sui fondi di cui al comma 444°, della Legge 28 dicembre 2015. n.208;

5. di stabilire che il presenta atto annulla e sostituisce il precedente Decreto del Soggetto Attuatore n 42 del 19/02/2020;
6. di trasmettere il presente atto alla Diocesi di Mantova e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

IL SOGGETTO ATTUATORE

ROBERTO CERRETTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge